



**COMUNE DI MOLFETTA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 21

del 28/09/2017

Oggetto: Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194 comma 1 lett. e), T.UU.EE.LL. n. 267/2000.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di settembre nella Casa Comunale e nella Sala delle adunanze del Consiglio, convocato con nota del 21/09/2017 prot. n. 53888, consegnata al domicilio di ciascun Consigliere, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, di prima convocazione, sotto la presidenza del Consigliere Comunale, Sig. Nicola Piergiovanni- Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale del Comune dott. ssa Irene Di Mauro.

Procedutosi all'appello nominale, alle ore 17,12, come dichiarato dal Presidente, dei Componenti il Consiglio sono presenti in aula n. 23 e assenti n. 02 (Binetti P. e Pisani A.).

Risultato legale il numero degli intervenuti per deliberare in prima convocazione, il Presidente dichiara aperta le seduta.

Si dà atto altresì che sono stati presenti in corso di seduta, anche non continuativamente, gli Assessori: Azzollini Gabriella, Allegretta Serafina, Germano Carmela e Mastropasqua Pietro.

Il dibattito relativo all'intera seduta consiliare viene registrato con sistema informatico su unità di memoria esterna.

Dello stesso sarà reso verbale a parte, curato da ditta specializzata.

Risultano presenti all'introduzione dell'argomento in oggetto, i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

MINERVINI Tommaso

- SINDACO -

Presente

Consiglieri		Consiglieri	
PIERGIOVANNI NICOLA	Presente	SALVEMINI GIACOMO	Presente
DE GIOIA MADDALENA	Presente	ANCONA ANTONIO	Presente
FACCHINI GIOVANNI	Presente	TRIDENTE LUIGI	Presente
DE NICOLO' GIUSEPPE	Presente	DE BARI ISABELLA M. R.	Presente
LA FORGIA NICOLA	Presente	CASTRIOTTA ANNA SARA	Presente
RAGNO PAOLO	Presente	PISANI ANTONIO	Presente
SPADAVECCHIA VINCENZO	Presente	SPADAVECCHIA FULVIO O.	Assente
DE CANDIA SERGIO	Presente	AMATO GIUSEPPE	Presente
DE ROBERTIS DARIO	Presente	MINUTO ANNA CARMELA	Assente
BALESTRA GIUSEPPE	Assente	PORTA GIOVANNI	Presente
SECCHI ROSALBA ANNA	Presente	ZAZA ANTONELLO	Presente
BINETTI PANTALEO	Assente	NATALICCHIO PAOLA	Presente

Presenti n. 21 – Assenti n. 04

IL PRESIDENTE

Propone che i punti iscritti all'odg dal n. 8 al n. 10 dell'odierna seduta e tutti strettamente connessi alla contabilità e precisamente i seguenti punti:

8. Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivante da sentenze e decreti ingiuntivi. Importo e 109.021,63
 9. Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194 comma 1 – lettera e) TUEL 267/2000, Art. 151 – comma 8 D.Lvo 267/2000 e smi – Approvazione bilancio consolidato esercizio 2016
 10. Variazione agli stanziamenti di bilancio di previsione finanziario 2017/-2019 ai sensi dell'Art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e al DUP 2017/2019
- vengano discussi in via cumulativa nelle fasi dei chiarimenti, discussione generale e dichiarazione di voto, proposta condivisa dal Consiglio Comunale.

Quindi viene svolta in via cumulativa la relazione del Sindaco e gli interventi in relazione ai punti dal n. 8 al n. 10 dei seguenti consiglieri comunali:

- per chiarimenti: consiglieri comunali Natalicchio, Pisani, Zaza, de Bari,
- per discussione: consiglieri comunali Porta, Zaza, de Bari, Pisani, Facchini,
- risposta del Sindaco e dell'Assessore Caputo,
- per delucidazioni: dipendente Antonucci Ottavia - P.O. della UO Bilancio

come riportati nel verbale reso a parte dell'odierna seduta consiliare,
come riportati nel verbale reso a parte dell'odierna seduta.

Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Tridente ed entra il Consigliere Balestra per cui i presenti risultano essere in numero di 21.

La Consigliera de Bari chiede che venga rinviato il punto 10 all'odg ad oggetto: "Variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e al DUP 2017/2019, alla cui proposta si associa il consigliere Zaza. Il Sindaco si dichiara contrario al rinvio della trattazione del punto.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione per alzata di mano la proposta di rinvio del punto 10 relativo alla variazione di bilancio della Consigliera de Bari che registra il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 21 (assenti Tridente, Binetti, Spadavecchia F., Minuto)
Votanti:	n. 21
Voti favorevoli:	n. 7 (Porta, Zaza, Natalicchio, Castriotta, Pisani, Amato e de Bari)
Voti contrari:	n. 14

e pertanto, in considerazione dell'esito della votazione, il Presidente dichiara non approvata la proposta di rinvio.

Quindi i lavori del Consiglio proseguono con le dichiarazioni di voto dei seguenti Consiglieri:

- Natalicchio, de Bari, Porta, Zaza, Pisani e Amato: voto contrario
- Ancona e Facchini: voto favorevole

come riportati nel verbale reso a parte dell'odierna seduta consiliare.

Fa seguito la richiesta di proposta di emendamento da parte del Consigliere Zaza alle premesse della deliberazione di variazione del bilancio come riportata nel verbale di seduta che posta in votazione dal Presidente registra il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 21 (assenti Tridente, Binetti, Spadavecchia F., Minuto)
Votanti:	n. 21
Voti favorevoli:	n. 7 (Porta, Zaza, Natalicchio, Castriotta, Pisani, Amato e de Bari)
Voti contrari:	n. 14

e pertanto, in considerazione dell'esito della votazione, il Presidente dichiara non approvata la proposta di emendamento del consigliere Zaza.

Al termine, quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- L'art. 191 del D.L.gs. n. 267/2000 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria;
- con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio secondo quanto previsto dall'art. 194 comma 1 del D.L.gs. n. 267/2000;

VISTA la relazione del Dirigente del settore Lavori Pubblici, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, con la quale segnala la sussistenza di debiti fuori bilancio relativi a fatture arretrate relative servizi e forniture varie nonché fatture arretrate relative al servizio di rimozione salme da pubblica via e/o accidente in luogo privato di seguito elencate per un importo complessivo di € 27.061,71:

SERVIZI E FORNITURE:

Ditta ASSUFFICIO s.n.c. Fattura n. 1057 del 02/12/2013 per "nolo fotocopiatrice INFOTEC IS 2265	€ 536,39
Ditta ASSUFFICIO s.n.c. € 183,00 Fattura n. 590 del 01/07/2014 per "intervento al personal computer	€ 183,00
Ditta ASSUFFICIO s.n.c. Fattura n. 432 del 14.05.2014 per "fornitura cartucce"	€ 354,56
Ditta ASSUFFICIO s.n.c. Fattura n. 94 del 03/02/2015 per "nolo fotocopiatrice INFOTEC IS2320+RADF	€ 134,40
Ditta ASSUFFICIO s.n.c. Fattura n. 207 del 01/08/2015 per "nolo fotocopiatrice INFOTEC IS2320+RADF	€ 134,40
Ditta ASSUFFICIO s.n.c. Fattura n. 312 del 04/11/15 per "canone nolo fotocopiatrice INFOTEC IS2320+RADF	€ 163,97
Ditta Istituto di Vigilanza "LA NOTTURNA" srl - Fattura n. 876 del 02/02/2015 per "vigilanza immobile comunale Lamascotella	€ 122,00
Ditta Istituto di Vigilanza "LA NOTTURNA" srl Fattura n. 1507 del 02/03/2015 per "vigilanza immobile comunale Lamascotella	€ 122,00
Ditta ANAS s.p.a. Fattura n. 23098296/BA del 15.12.2012 per "attraversamento tubi gas"	€ 1.301,52
Ditta ANAS s.p.a. Fattura n. 23015006/BA del 01/01/2013 per "attraversamento tubi gas"	€ 1.349,24
Ditta ANAS s.p.a. Fattura n. 23014783/BA del 31.12.2013 per "attraversamento tubi gas"	€ 1.365,22
Avviso di accertamento catastale N.BA 337546/2016 - Agenzia delle Entrate -	€ 1.289,33
Avviso di accertamento catastale N.BA 337555/2016 - Agenzia delle Entrate -	€ 689,33
Avviso di accertamento catastale N.BA 316690/2016 - Agenzia delle Entrate -	€ 417,33
Avviso di accertamento catastale N.BA 335623/2016 - Agenzia delle Entrate -	€ 889,33
Avviso di accertamento catastale N.BA 218076/2016 - Agenzia delle Entrate -	€ 680,00
Ditta S.E.M. srl - Nolo bagni chimici mercato settimanale - Fattura n. 000830 del 30/11/2014 -	€ 966,97
Ditta S.E.M. srl - Nolo bagni chimici mercato settimanale - Fattura n. 000903 del 31/12/2014	€ 1.208,72
Ditta Ecologica Rizzi Arcangelo-nolo bagni Festa patronale M. Martiri-Fatt.n. 000042 del 19/07/2014	€ 427,00
Ditta Ecologica Rizzi Arcangelo-nolo bagni manifestazione Capodanno in piazza-Fattura n. 000002 del 02/01/2015	€ 427,00
TOTALE € 12.761,71	

SERVIZIO RIMOZIONE SALME:

DITTA LA CATTOLICA DI PINO SPAGNOLETTI

n°012 del 25/01/2010	€ 550,00; (Quota parte liquidabile)
n° 77 del 12/05/2012	€ 550,00;
n°114 del 13/07/2012	€ 550,00;
n° 183 del 07/11/2012	€ 550,00;
n° 02 del 11/01/2013	€ 550,00;
n° 20 del 25/02/2013	€ 550,00;

n° 47 del 03/03/2013	€ 550,00;
n° 32 del 16/03/2013	€ 1.100,00 (due rimozioni)
n° 73 del 31/05/2013	€ 550,00
n° 84 del 07/06/2013	€ 550,00;
n° 106 del 05/08/2013	€ 550,00;
n° 121 del 02/09/2013	€ 550,00;
n°62 del 24/03/2014	€ 550,00;
n° 68 del 04.04.2014	€ 550,00;
n° 69 del 10.04.2014	€ 550,00;
n° 70 del 10.04.2014	€ 550,00;
n° 97 del 09.05.2014	€ 550,00;
n° 113 del 23.05.2014	€ 550,00;
n° 123 del 20.06.2014	€ 550,00;
n° 163 del 05/9/2014	€ 550,00;
n° E012 del 25/01/2015	€ 550,00; (Quota parte liquidabile)
n° E01 del 30/05/2016	€ 550,00;
n° E02 del 25/10/2016	€ 550,00;
n° E03 del 25/10/2016	€ 550,00;
n° E04 del 27/12/2016	€ 550,00;
TOTALE € 14.300,00	

EVIDENZIATO che, con il presente provvedimento si procede ad accertare che il debito rientra in una delle fattispecie individuate dall'art. 194 del TT.UU.EE.LL, e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente, posto che la copertura della relativa spesa trova capienza nell'apposito stanziamento già previsto nel Bilancio di Previsione Finanziario 2017;

DATO ATTO che il debito oggetto di riconoscimento ha i presupposti prescritti dall'art. 194 comma 1 lett. e) del TUEL, in quanto relativi *all'acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*

CONSIDERATO che gli oneri derivanti dalle predette fatture costituiscono forniture e servizi effettivamente resi in favore dell'Amministrazione Comunale, comportando per la stessa utilità e arricchimento;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori Bilancio sopra indicato per l'importo complessivo di € 27.911,71 previsto nel Bilancio Finanziario 2017/2019 al capitolo PEG 15200 epigrafato: Debiti fuori bilancio anno 2017;

ACQUISITO il parere favorevole:

- del Dirigente del Settore LL.PP. e del Settore Economico Finanziario F.F. espresso ai sensi dell'art. 49 e 147/bis del D.L.gs. n.267/2000;
- dell'Organo di revisione economico finanziaria espressa ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. b del D.L.gs n.267/2000 con verbale del 21/09/2017 (allegato) ;

PRESO ATTO del parere espresso dalla 4^a Commissione Consiliare Permanente con verbale n. 4 del 26/09/2017;

VISTI :

- Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n, 267;
- Lo Statuto comunale;

- Il vigente Regolamento di contabilità;

Stante la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

Entra in aula prima della votazione il consigliere Tridente.

CON VOTAZIONE espressa per alzata di mano che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22 (assenti Binetti, Spadavecchia Fulvio, Minuto)
 Votanti: n. 19
 Astenuti: n. 3 (Porta, Zaza, Natalicchio)
 Voti favorevoli: n. 15
 Voti contrari: n. 4 (de Bari, Castriotta, Pisani, Amato)

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono richiamate:

1. **Di riconoscere**, ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. e) del D.lgs. n.267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 27.061,71, relativo alla liquidazione dei seguenti servizi/forniture eseguite dalle ditte/Enti di seguito indicate:

SERVIZI E FORNITURE:

Ditta ASSUFFICIO s.n.c. Fattura n. 1057 del 02/12/2013 per " nolo fotocopiatrice INFOTEC IS 2265	€ 536,39
Ditta ASSUFFICIO s.n.c. € 183,00 Fattura n. 590 del 01/07/2014 per "intervento al personal computer	€ 183,00
Ditta ASSUFFICIO s.n.c. Fattura n. 432 del 14.05.2014 per "fornitura cartucce"	€ 354,56
Ditta ASSUFFICIO s.n.c. Fattura n. 94 del 03/02/2015 per "nolo fotocopiatrice INFOTEC IS2320+RADF	€ 134,40
Ditta ASSUFFICIO s.n.c. Fattura n. 207 del 01/08/2015 per "nolo fotocopiatrice INFOTEC IS2320+RADF	€ 134,40
Ditta ASSUFFICIO s.n.c. Fattura n. 312 del 04/11/15 per " canone nolo fotocopiatrice INFOTEC IS2320+RADF	€ 163,97
Ditta Istituto di Vigilanza "LA NOTTURNA" srl - Fattura n. 876 del 02/02/2015 per "vigilanza immobile comunale Lamascotella.	€ 122,00
Ditta Istituto di Vigilanza "LA NOTTURNA" srl Fattura n. 1507 del 02/03/2015 per "vigilanza immobile comunale Lamascotella	€ 122,00
Ditta ANAS s.p.a. Fattura n. 23098296/BA del 15.12.2012 per "attraversamento tubi gas"	€ 1.301,52
Ditta ANAS s.p.a. Fattura n. 23015006/BA del 01/01/2013 per "attraversamento tubi gas"	€ 1.349,24
Ditta ANAS s.p.a. Fattura n. 23014783/BA del 31.12.2013 per " attraversamento tubi gas"	€ 1.365,22
Avviso di accertamento catastale N.BA 337546/2016 – Agenzia delle Entrate -	€ 1.289,33
Avviso di accertamento catastale N.BA 337555/2016 – Agenzia delle Entrate -	€ 689,33
Avviso di accertamento catastale N.BA 316690/2016 – Agenzia delle Entrate -	€ 417,33
Avviso di accertamento catastale N.BA 335623/2016 – Agenzia delle Entrate -	€ 889,33
Avviso di accertamento catastale N.BA 218076/2016 – Agenzia delle Entrate -	€ 680,00
Ditta S.E.M. srl–Nolo bagni chimici mercato settimanale–Fattura n. 000830 del 30/11/2014	€ 966,97
Ditta S.E.M. srl – Nolo bagni chimici mercato settimanale – Fattura n. 000903 del 31/12/2014	€ 1.208,72
Ditta Ecologica Rizzi Arcangelo - nolo bagni Festa patronale M. Martiri – Fattura n. 000042 del 19/07/2014	€ 427,00

Ditta Ecologica Rizzi Arcangelo - nolo bagni manifestazione Capodanno in piazza – Fattura n. 000002 del 02/01/2015 € 427,00

TOTALE COMPLESSIVO € 12.761,71

SERVIZIO RIMOZIONE SALME:

DITTA LA CATTOLICA DI PINO SPAGNOLETTI

n°012 del 25/01/2010	€ 550,00; (Quota parte liquidabile)
n° 77 del 12/05/2012	€ 550,00;
n°114 del 13/07/2012	€ 550,00;
n° 183 del 07/11/2012	€ 550,00;
n° 02 del 11/01/2013	€ 550,00;
n° 20 del 25/02/2013	€ 550,00;
n° 47 del 03/03/2013	€ 550,00;
n° 32 del 16/03/2013	€ 1.100,00 (due rimozioni)
n° 73 del 31/05/2013	€ 550,00
n° 84 del 07/06/2013	€ 550,00;
n° 106 del 05/08/2013	€ 550,00;
n° 121 del 02/09/2013	€ 550,00;
n°62 del 24/03/2014	€ 550,00;
n° 68 del 04.04.2014	€ 550,00;
n° 69 del 10.04.2014	€ 550,00;
n° 70 del 10.04.2014	€ 550,00;
n° 97 del 09.05.2014	€ 550,00;
n° 113 del 23.05.2014	€ 550,00;
n° 123 del 20.06.2014	€ 550,00;
n° 163 del 05/9/2014	€ 550,00;
n° E012 del 25/01/2015	€ 550,00; (Quota parte liquidabile)
n° E01 del 30/05/2016	€ 550,00;
n° E02 del 25/10/2016	€ 550,00;
n° E03 del 25/10/2016	€ 550,00;
n° E04 del 27/12/2016	€ 550,00;
TOTALE € 14.300,00	

2. **Di dare atto** che la spesa complessiva di € 27.061,71 necessaria alla liquidazione dei suddetti debiti trova copertura finanziaria con esigibilità 2017 nel modo seguente:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
15200	DEBITI FUORI BILANCIO 2017	5.678,93
30053	RIMOZIONE SALME	14.300,00
33681	NOLO BAGNI CHIMICI	500,00
12390	VIGILANZA INNOBILI	244,00
13330	IMPOSTE E TASSE	2.000,00
11460	IMPOSTE E TASSE	4.338,78
TOTALE		27.061,71

3. **Di dare atto** che a cura del Dirigente del Settore LL.PP. si procederà all'adozione dell'atto di propria competenza per la liquidazione delle relative somme a favore delle ditte su indicate.
4. **Di trasmettere** il presente provvedimento, a cura del Dirigente del Settore LL.PP., alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5 della legge n. 289/2002.

Quindi, su proposta del consigliere De Candia,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTAZIONE espressa per alzata di mano che dà il seguente esito:

Votanti: n. 19
Astenuiti: n. 3 (Porta, Zaza, Natalicchio)
Voti favorevoli: n. 15
Voti contrari: n. 4 (de Bari, Castriotta, Pisani, Amato)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del disposto dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente del settore L.L.P.P. esprime parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000.

Il Dirigente Settore Lavori Pubblici
Arch. Lazzaro Pappagallo

Il Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147- bis del D.Lgs n. 267/2000, di regolarità contabile

Il Dirigente del II Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità f.f.
Dott.ssa Irene Di Mauro



VERBALE

Il giorno ventuno (ventuno) del mese di SETTEMBRE dell'anno 2017, i sottoscritti:

DOTT. ERMETE ALESSIO EPICOCO
DOTT. BRESCIA PAOLO GERARDO
DOTT. BRAMATO COSIMO MARCO

nominati revisori del comune di MOLFETTA con deliberazione del commissario straordinario, n. 129 del 04/05/2017 a seguito dell'estrazione avvenuta in data 01/03/2017, presso la Prefettura di Bari ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno n. 23 del 15/02/2012, hanno esaminato la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194 COMMA 1 LETT. E) TUEL N. 267/2000" predisposta dal settore LL. PP. ricevuta via pec con nota prot. 48425.

SULLA COMPETENZA DELL'ORGANO DI REVISIONE

La formulazione originaria dell'art. 239 co. 1, lett. b) è stata integrata nel 2012 ad opera del D.L. n. 174 e ora la disposizione individua sette materie nelle quali è obbligatoria la resa del parere dell'Organo di revisione. Si tratta di materie che in base all'art. 42 ed all'art. 194 del TUEL appartengono alla competenza funzionale del Consiglio.

Fra esse, al n. 6) risulta obbligatorio il parere in relazione alle "*proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni*".

QUADRO NORMATIVO DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Al riguardo il Collegio, come già esplicitato nei precedenti verbali, richiama l'art. 194 del D. lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio" il quale statuisce che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.

Il legislatore, nel disciplinare l'ambito e le procedure per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, non ne ha contestualmente disegnato un profilo concettuale. A tale riguardo, il Ministero dell'Interno, con circolare 20 settembre 1993 n. F.L. 21/1993, nel solco di un consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte dei conti, ha definito il debito fuori bilancio come un'obbligazione verso terzi assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali.

Così come riportato nel PRINCIPIO CONTABILE N.2 Testo approvato dall'Osservatorio il 18 novembre 2008 "I DEBITI FUORI BILANCIO", al punto 94. *"gli amministratori e i funzionari degli enti locali devono evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio e di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura dei debiti fuori bilancio insorti."*

Lo stesso principio ai punti 96. e 97. afferma che *"la norma di cui all'art. 194 del Testo unico degli enti locali introduce una elencazione tassativa dei casi in cui sia possibile riconoscere la legittimità di debiti non previsti in sede di programmazione annuale e di bilancio."*

La disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia.

La mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità per funzionari e/o amministratori.

I principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti.

Al fine di garantire la necessaria tempestività nell'adozione dei provvedimenti necessari di riequilibrio e copertura dei debiti fuori bilancio l'ufficio competente deve operare un controllo concomitante e costante della situazione gestionale, non limitandosi a operare alle scadenze previste dall' art. 193 del TUEL, che costituisce momento di controllo obbligatorio da garantire in ogni caso indipendentemente dal verificarsi di situazioni di disequilibrio o di formazione di debiti fuori bilancio. Il principio dell'economicità della gestione richiede che le verifiche previste dall'art. 193 dell'ordinamento siano immediatamente effettuate, evitando la maturazione di interessi e penalità a carico dell'ente.

Il funzionario e/o l'amministratore che sia a conoscenza dell'esistenza di una possibile situazione di debito fuori bilancio è tenuto a informare con immediatezza il responsabile del servizio economico finanziario che deve attivare il procedimento previsto dalla legge senza ritardo.

L'art. 194 del TUEL è norma di carattere eccezionale e non consente di effettuare spese in difformità dai procedimenti disciplinati dalla legge, ma è finalizzata a ricondurre nei casi previsti e tipici, particolari tipologie di spesa nel sistema di bilancio.

Il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolato per l'ente e deve assicurare in tutti i casi in cui sia possibile l'imputazione della spesa all'esercizio in cui il debito è sorto.

Tale adempimento deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese.

La funzione della delibera del Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte.

Il Collegio rileva, inoltre, che l'art. 193 del D. lgs. 267/2000 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" statuisce al comma 2 che:

"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194.

Il comma 3 del medesimo articolo statuisce che:

Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili con riferimento a squilibri di parte capitale. (comma così modificato dall'art. 1, comma 444, legge n. 248 del 2012)

SULLA TEMPESTIVITÀ DEL RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Il Collegio rammenta che la Circolare n. 5 del 14/02/2012 del MEF chiarisce che *"Dal lato delle uscite, invece, rientrano tra le fattispecie elusive l'imputazione delle spese di competenza di un esercizio finanziario ai bilanci dell'esercizio o degli esercizi successivi ovvero quali oneri straordinari della gestione corrente (debiti fuori bilancio). Quest'ultimo fenomeno, qualora riguardi spese non impreviste di cui l'ente era a conoscenza entro il termine dell'esercizio di riferimento (da cui l'obbligo giuridico di provvedere alla loro contabilizzazione), può avere effetti elusivi dei limiti del patto".*

Si segnala inoltre che il mancato riconoscimento del debito fuori bilancio nell'esercizio di riferimento **altera anche il parametro di deficitarietà n. 8** per i Comuni (consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle

entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari) così come definito dal Decreto 18 febbraio 2013 "Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015" (G.U. n. 55 del 6 marzo 2013 e comunicato di cui alla G.U. n. 102 del 3 maggio 2013). Il Collegio rileva che le fatture originanti il debito fuori bilancio sono datate in un arco temporale che va dal 2010 al 2016. Il Collegio ritiene alquanto grave che risultino fatture impagate risalenti addirittura al 2010, pertanto provvederà a richiedere formalmente a tutti i Settori una relazione sulle passività potenziali e sui debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

SULLA FATTISPECIE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Il Collegio rileva che la fattispecie del debito fuori bilancio di cui alle proposte di deliberazione consiliare succitate è da ascrivere alla lettera e) dell'art. 194 del D. lgs. 267/2000 "ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI, IN VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMM 1, 2 E 3 DELL'ARTICOLO 191, NEI LIMITI DEGLI ACCERTATI E DIMOSTRATI UTILITÀ ED ARRICCHIMENTO PER L'ENTE, NELL'AMBITO DELL'ESPLETAMENTO DI PUBBLICHE FUNZIONI E SERVIZI DI COMPETENZA". Dal corpo della proposta di deliberazione si evince che il dettaglio dei beni e servizi acquisiti, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, è il seguente:

SERVIZI E FORNITURE:

Ditta ASSUFFICIO s.n.c. Fattura n. 1057 del 02/12/2013 per "nolo fotocopiatrice INFOTEC IS 2265	€ 536,39
Ditta ASSUFFICIO s.n.c. € 183,00 Fattura n. 590 del 01/07/2014 per "intervento al personal computer	€ 183,00
Ditta ASSUFFICIO s.n.c. Fattura n. 432 del 14.05.2014 per "fornitura cartucce"	€ 354,56
Ditta ASSUFFICIO s.n.c. Fattura n. 94 del 03/02/2015 per "nolo fotocopiatrice INFOTEC IS2320+RADF	€ 134,40
Ditta ASSUFFICIO s.n.c. Fattura n. 207 del 01/08/2015 per "nolo fotocopiatrice INFOTEC IS2320+RADF	€ 134,40
Ditta ASSUFFICIO s.n.c. Fattura n. 312 del 04/11/15 per "canone nolo fotocopiatrice INFOTEC IS2320+RADF	€ 163,97
Ditta Istituto di Vigilanza "LA NOTTURNA" srl - Fattura n. 876 del 02/02/2015 per "vigilanza immobile comunale Lamascotella.	€ 122,00
Ditta Istituto di Vigilanza "LA NOTTURNA" srl Fattura n. 1507 del 02/03/2015 per "vigilanza immobile comunale Lamascotella	€ 122,00
Ditta ANAS s.p.a. Fattura n. 23098296/BA del 15.12.2012 per "attraversamento tubi gas"	€ 1.301,52
Ditta ANAS s.p.a. Fattura n. 23015006/BA del 01/01/2013 per "attraversamento tubi gas"	€ 1.349,24
Ditta ANAS s.p.a. Fattura n. 23014783/BA del 31.12.2013 per "attraversamento tubi gas"	€ 1.365,22
Avviso di accertamento catastale N.BA 337546/2016 - Agenzia delle Entrate -	€ 1.289,33
Avviso di accertamento catastale N.BA 337555/2016 - Agenzia delle Entrate -	€ 689,33
Avviso di accertamento catastale N.BA 316690/2016 - Agenzia delle Entrate -	€ 417,33
Avviso di accertamento catastale N.BA 335623/2016 - Agenzia delle Entrate -	€ 889,33
Avviso di accertamento catastale N.BA 218076/2016 - Agenzia delle Entrate -	€ 680,00
Ditta S.E.M. srl - Nolo bagni chimici mercato settimanale - Fattura n. 000830 del 30/11/2014 -	€ 966,97

Ditta S.E.M. srl – Nolo bagni chimici mercato settimanale – Fattura n. 000903 del 31/12/2014 € 1.208,72
Ditta Ecologica Rizzi Arcangelo - nolo bagni Festa patronale M. Martiri – Fattura n. 000042 del 19/07/2014 € 427,00
Ditta Ecologica Rizzi Arcangelo - nolo bagni manifestazione Capodanno in piazza – Fattura n. 000002 del 02/01/2015 € 427,00
TOTALE € 12.761,71

SERVIZIO RIMOZIONE SALME:

DITTA LA CATTOLICA DI PINO SPAGNOLETTI

n°012 del 25/01/2010	€ 550,00; (Quota parte liquidabile)
n° 77 del 12/05/2012	€ 550,00;
n°114 del 13/07/2012	€ 550,00;
n° 183 del 07/11/2012	€ 550,00;
n° 02 del 11/01/2013	€ 550,00;
n° 20 del 25/02/2013	€ 550,00;
n° 47 del 03/03/2013	€ 550,00;
n° 32 del 16/03/2013	€ 1.100,00 (due rimozioni)
n° 73 del 31/05/2013	€ 550,00
n° 84 del 07/06/2013	€ 550,00;
n° 106 del 05/08/2013	€ 550,00;
n° 121 del 02/09/2013	€ 550,00;
n°62 del 24/03/2014	€ 550,00;
n° 68 del 04.04.2014	€ 550,00;
n° 69 del 10.04.2014	€ 550,00;
n° 70 del 10.04.2014	€ 550,00;
n° 97 del 09.05.2014	€ 550,00;
n° 113 del 23.05.2014	€ 550,00;
n° 123 del 20.06.2014	€ 550,00;
n° 163 del 05/9/2014	€ 550,00;
n° E012 del 25/01/2015	€ 550,00; (Quota parte liquidabile)
n° E01 del 30/05/2016	€ 550,00;
n° E02 del 25/10/2016	€ 550,00;
n° E03 del 25/10/2016	€ 550,00;
n° E04 del 27/12/2016	€ 550,00;
TOTALE € 14.300,00	

SULLA COPERTURA FINANZIARIA DEI DEBITI FUORI BILANCIO

La Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Campania – nel parere n. 4 del 21/07/2005 richiama quanto affermato dalla Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia nel parere reso con deliberazione n.6/1 C 2005, secondo il quale, anche nel caso della preesistenza di una copertura finanziaria, cioè di un preventivo accantonamento (e quindi dell'impegno contabile ndr) in previsione di una probabile soccombenza giudiziale, non viene meno "la necessità dell'attivazione della procedura consiliare di riconoscimento".

Dello stesso tenore la deliberazione n. 1/2007 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Lombardia secondo la quale "l'esistenza di un fondo nel bilancio destinato a far fronte all'esito negativo di un giudizio non fa venire meno la necessità dell'attivazione della procedura consiliare di riconoscimento del debito".

Il Collegio rammenta che ai sensi dell'art. 193 comma 3 del D. lgs. 267/2000 per il ripiano dei debiti fuori bilancio *possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili con riferimento a squilibri di parte capitale* (comma così modificato dall'art. 1, comma 444, legge n. 248 del 2012 – si precisa che le alienazioni di patrimonio possono essere usate a copertura di disavanzi correnti o al finanziamento di debiti fuori bilancio solo da enti che abbiano deliberato il piano di riequilibrio pluriennale o il dissesto).

Il Collegio ha verificato che le succitate proposte di deliberazione di riconoscimento dei debiti fuori bilancio trovano copertura finanziaria nel bilancio-2017 sui seguenti capitoli:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2017	IMPEGNI 2017	DISPONIBILITA'	IMPUTAZIONE
15200	debiti fuori bilancio anno 2017	56.300,00	49.383,85	6.916,15	5.678,93
30053	rimborso rimozione salme	25.000,00	0,00	25.000,00	14.300,00
33681	servizio noleggio bagni chimici giornate mercatali	15.500,00	15.000,00	500,00	500,00
12390	spese vigilanza	33.010,37	8.010,37	25.000,00	244,00
13330	imposte e tasse	5.500,00	2.993,00	2.507,00	2.000,00
11460	imposte e tasse	25.000,00	13.246,90	11.753,10	4.338,78
TOTALE DEBITI FUORI BILANCIO					27.061,71

Il Collegio rileva che i debiti fuori bilancio dovrebbero essere allocati nel macroaggregato 110 "Altre spese correnti" che come noto ha inglobato i precedenti interventi di spesa ex DPR 194/96:

8) *Oneri straordinari della gestione corrente*

9) *Ammortamenti di esercizio*

10) *Fondo Svalutazione Crediti*

11) *Fondo di Riserva*

tra i quali, appunto, il numero 8) "Oneri straordinari della gestione corrente" in cui vanno correttamente appostati i debiti fuori bilancio; invece i capitoli di spesa sui quali sono stati imputati i debiti fuori bilancio sono inclusi nel macroaggregato 103 (acquisto di beni e servizi) e 109 (rimborsi e poste correttive delle entrate).

Tutto ciò premesso il Collegio

PRESO ATTO

a. che in relazione alla suddetta attività di accertamento della riconoscibilità dei debiti è stato proposto:

aa) parere favorevole di regolarità tecnica e contabile dai responsabili del settore LAVORI PUBBLICI;

ba) Parere favorevole di regolarità contabile dalla responsabile del settore Programmazione economico finanziaria;

b. che in ordine ai debiti da riconoscere sono state individuate le fonti di copertura nel bilancio di previsione 2017;

ESPRIME

in relazione alle proprie competenze ed ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b, n. 6 del TUEL D. lgs 267/2000

PARERE FAVOREVOLE

Alle succitate proposte di deliberazione consiliare di riconoscimento di debiti fuori bilancio

INVITA L'ENTE

- 1) ad adottare i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio con la periodicità stabilita dall'art. 193 comma 2 del D. lgs. 267/2000;
- 2) ad accertare le cause e le responsabilità che hanno generato l'obbligo ponendo in essere una rigorosa attività di responsabilizzazione di tutto il personale;
- 3) a trasmettere ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2012 alla Procura regionale della Corte dei Conti l'eventuale provvedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio o di transazione e darne immediata notizia al Collegio.

Al termine dei lavori è stato redatto, letto ed approvato il presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

**DOTT. ERMETE ALESSIO EPICOCO
DOTT. PAOLO GERARDO BRESCIA
DOTT. COSIMO MARCO BRAMATO**



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

02 ottobre 2017

File : C:/Users/Segretario/dikeTmpdir/VERBALE DEBITI FUORI BILANCIO LLPP 1 DEL 21092017.pdf.p7m

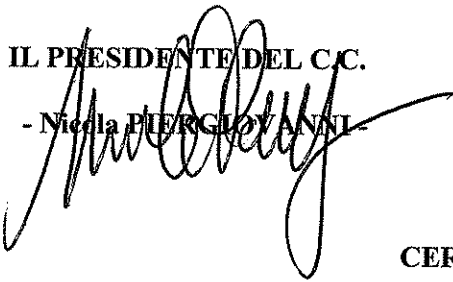
Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 02/10/2017 16.46.27 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : ERMETE ALESSIO EPICOCO
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : PCCRTL61E12B180P
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 14370706
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 18/05/2015 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 17/05/2018 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 21/09/2017 15.23.40 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 02/10/2017 16.46.27 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : PAOLO GERARDO BRESCIA
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : BRSPGR65P01F970D
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 16209187
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 12/12/2016 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 12/12/2019 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 21/09/2017 15.35.49 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 02/10/2017 16.46.27 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : COSIMO MARCO BRAMATO
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : BRMCMM63P24I059E
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 15842131
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 04/08/2016 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 04/08/2019 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 21/09/2017 15.47.49 (UTC Time)

IL PRESIDENTE DEL C.C.

- Nicola PUERGIOVANNI -



IL SEGRETARIO GENERALE

- dott.ssa Irene DI MAURO -



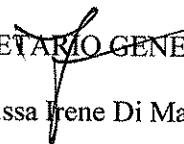
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno **05 OTT. 2017** per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Irene Di Mauro



Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Irene DI MAURO

, li _____
